

Preoccupanti iniziative militari

La Sicilia una base strategica per le forze della NATO?

Una denuncia del gruppo comunista alla Camera sul ruolo che spetterebbe all'isola per azioni « extra-atlantiche »

La Sicilia si avvia a diventare una gigantesca portaerei e portamisili a disposizione della NATO? Una serie di segnali e di iniziative inquietanti, manifestate nel corso dell'ultimo anno, fanno pensare che si intenda trasformare l'isola in un avanzato polo militare di prim'ordine nel quadro dei nuovi programmi di « ammodernamento e rafforzamento » delle forze NATO in Europa. E non si tratta solo degli « euromissili ».

spesse volte senza alcun preavviso alle autorità italiane di controllo del traffico aereo e perciò con gravissimi rischi per la sicurezza dei voli di linea e per la incolumità delle popolazioni civili. La zona sud dello spazio aereo italiano sembra essere diventata una sorta di « zona franca » per pericolose scorbende di velivoli militari stranieri.

Nei primi tre mesi di quest'anno, per lo spazio aereo coordinato dal commando di NATO, bensì in una missione esclusivamente americana. Come dopo si è appreso, la portaerei Nimitz, di cui era in dotazione, era in fase di trasferimento dal Mediterraneo occidentale verso il Golfo Persico.

La lotta per la distensione e il disarmo si salda, particolarmente in Sicilia, con quella per lo sviluppo della cooperazione in un Mediterraneo mare di pace e ponte su cui far passare il messaggio di solidarietà tra i diversi popoli e Stati.

Pericoli e tensioni nel Mediterraneo

Non è ammissibile che gli USA o qualsiasi altro governo dell'Alleanza possano utilizzare lo spazio aereo e le strutture italiane per operazioni non coordinate dai comandi NATO e senza, per altro, preavvertire le nostre autorità di controllo.

La scorsa settimana alla Camera il gruppo comunista ha chiesto al Governo spiegazioni circa il significato di un rapporto segreto, elaborato da un gruppo misto italo-greco-turco di specialisti NATO, in cui si sostiene, fra l'altro, che « il fianco sud è il vero perno dell'Alleanza ».

L'antica e gloriosa parola d'ordine del movimento contadino siciliano « terra e non guerra » ritorna oggi in tutta la sua validità ed attualità. Spetta a noi comunisti e a tutti i sinceri autonomisti rilanciarla nella nuova e più complessa dimensione dei problemi e della lotta per la pace e lo sviluppo.

sposi di sicurezza in questa fase di crisi che ha per epicentro il Mediterraneo... tutto questo mentre si parla, con insistenza, di « strategia globale di difesa » della NATO per sottintendere una nuova ipotesi di proiezione operativa dell'Alleanza oltre i confini territoriali ed istituzionali, fino a giungere ad ipotizzare una forza speciale d'intervento addirittura nell'area del Golfo.

Borse di studio Luciano Jona

per il perfezionamento nel campo della cultura economica

25 borse di studio per l'importo globale di Lire 750 milioni

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino bandisce un concorso per l'assegnazione di 25 borse di studio a giovani laureati per il perfezionamento degli studi nel settore economico, bancario, finanziario o manageriale, da attuarsi mediante la frequenza di corsi presso Università o Istituti specializzati all'estero.

Gli assegnatari delle borse hanno l'obbligo della permanenza presso le Università o Istituti prescelti per la specializzazione all'estero. A riprova della effettiva frequenza ai corsi dovranno inviare relazioni periodiche sull'attività svolta.

Al concorso possono partecipare i giovani, di cittadinanza italiana, laureati presso Università o Enti parificati italiani di età non superiore agli anni 27.

Il periodo coperto dalle borse non può essere superiore ai due anni accademici.

Le borse di studio sono di importo pari alla copertura dei seguenti oneri: - quota di iscrizione e di frequenza - spese di soggiorno e di viaggio

I bandi di concorso potranno essere ritirati presso le Filiali dell'Istituto o presso le Università italiane.

Le domande di ammissione al concorso e la documentazione prevista dovranno essere inoltrate entro il 31/5/1981 mediante plico postale raccomandato al seguente indirizzo: Istituto Bancario San Paolo di Torino - Segreteria Generale - Piazza San Carlo, 156 10121 Torino

SANPAOLO

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

I primi passi della nuova associazione che ha il simbolo del sole

C'è l'ARCI nel tempo libero dei bimbi

Concorrenza, non antagonismo con le organizzazioni esistenti - Quanta varietà, qui e nel mondo: scout, pionieri, falchi, lupetti e coccinelle - La lunga assenza della sinistra in questo settore

ROMA - Riusciranno i nostri amici (dell'Archi) a dare vita davvero alla associazione Arci-ragazzi? Bene: a Napoli si è svolta nei giorni scorsi l'assemblea nazionale costituiva di questo nuovo organismo, ma Enrico Mendini, presidente dell'Archi medesima, ricordava recentemente, con notevole sense of humor, che di false partenze verso questo traguardo ce n'erano state sin troppe. Una nel '62, una nel '64 a Reggio Emilia, poi nel '71 a Chianciano, quindi nel '78, poi ancora nel '79 per l'Anno del Bambino.

mento è infatti una ben collaudata « pedagogia di percorso », il loro simbolo-fantastico è la strada: una strada accidentata che si snoda tra mille ostacoli e che è poi il simbolo del cammino personale di ognuno, della propria realizzazione.

Organizzazioni di pionieri esistono anche in tutti gli altri paesi dell'Est, ma anche nel Vietnam, in Cina, a Cuba, in Angola e, con caratteristiche che differiscono, in Francia, Finlandia, Belgio, Danimarca, Portogallo: circa 60-70 milioni e forse più.

« Vogliamo avere il diritto di fare un po' di confusione e di avere una maestra carina, di mangiare le patatine e di avere un cane, hanno scritto i bambini di una scuola romana in una loro fantastica « carta dei diritti »: già, e l'Archi cosa vuole, Arci-ragazzi per fare che? »

C'è ad esempio da superare una « storica insensibilità » del movimento operista nei confronti della tutela dell'infanzia e della sua crescita felice: e c'è da superare la riduzione che la sinistra ha operato e dei problemi dell'infanzia ai problemi della scuola, facendo invece emergere che la vita del bambino è un triangolo, e il terzo vertice, dopo scuola e famiglia, è il tempo libero, i rapporti amici, la socializzazione spontanea, i gruppi e anche la televisione.

Né pensiamo a un nuovo pioniere (e una associazione grande e sensibile come la nostra deve accorgersi che il mondo cambia), né vogliamo contrapporci con spirito di rivalità o peggio ancora di conflitto con le altre organizzazioni, in specie cattoliche, agguincato all'Archi. Ma è una ben giusta esigenza democratica — è stato detto all'assemblea di Napoli — quella che spinge ad offrire la possibilità ai genitori lacerati di indirizzare i loro figli verso associazioni di ragazzi che siano in sintonia con le proprie concezioni di vita. Finalmente, coprire uno spazio rimasto troppo a lungo vacante.

Carattere laico e non ideologico, dunque, ma questo non riassume tutto. L'associativismo laico deve riuscire a affermare, dice Enrico Mendini, la « pedagogia dell'essere », che considera la vita del bambino come un bene in se stesso. « Difendere oggi il bambino, è consentirgli di essere libero e il più possibile felice ».

Ottantaquattro soli — da quello beffardo degli Astechi a quello bianco-freddo degli esquimesi — splendono sul manifesto che l'Archi ha scelto per l'assemblea costitutiva della sua organizzazione-ragazzi: il sole come simbolo magico, idea di forza, luce, vita che si rinnova in eterno. Sole, dunque, gioia di vivere. « Vogliamo che i nostri bambini si sentano bambini e siano contenti di esserlo, e contemporaneamente lavorino con calma e senza fretta per diventare adulti e bravi cittadini ».

Il caso di Dante Baroni a Mantova

Arrestato un industriale « rapito »: era tutto falso



L'industriale Dante Baroni

ROMA - Dante Baroni, l'industriale mantovano misteriosamente scomparso dalla sua città la notte del 24 marzo scorso, non era rimasto vittima dell'anomala sequestrazione, come si era tenuto in un primo tempo e come erano state orientate le indagini della polizia. Aveva invece incassato il suo rapimento per indurre una quindicina di industriali e fidejussori commercianti di Mantova a versare una tangente di cento milioni ad una fantomatica gang per evitare di essere sequestrati.

« C'è andata male. Baroni è stato arrestato dalla squadra mobile di Mantova e di Roma, in piazza del Pantheon, dove un emissario avrebbe dovuto lasciare delle valigie con l'ingente somma di danaro richiesta, in tutto un miliardo e 700 milioni. L'accusa è di simulazione di reato e di tentata estorsione aggravata. La storia, secondo gli accertamenti, è cominciata il giorno della sparizione dell'industriale dalla sua città con una serie di telefonate anonime ad alcuni industriali, commercianti fidejussori o professionisti con le quali uno sconosciuto chiedeva una tangente di cento milioni per evitare il sequestro. Il giorno prima della sua scomparsa Dante Baroni, 49 anni, due industrie di infissi a Mantova ed a Catania, aveva fatto sapere di essere stato anch'egli costretto ».

VALLE DEL CERVINO

VALTOURNANCHE-MAEN (Aosta) metri 1.200

Casa per ferie « ARCI-BELLONI » - Turni liberi dal 28 giugno al 28 agosto - Rette giornaliere L. 11.400 - Sconti ai bambini inferiori ai dieci anni. Maggiori disponibilità nel mese di luglio.

Per informazioni rivolgersi alla Direzione della Casa per Ferie « ARCI-BELLONI » - Via Lanza 116 - 10088 Casale Monferrato (AL) - Tel. 0142-2600

Abbonarsi a

Rinascita è sostenere una delle più prestigiose riviste italiane

vacanze liete copri con Onduline. Includes image of Onduline roof tiles and text describing their benefits.

la sordità si vede di più, molto di più di un apparecchio acustico amplifon. Includes image of an elderly man and text about hearing aids.

MILANO Centro di Consulenza per la Sordità Via Durini, 26 - Tel. 792707-705292. Includes image of a person and text about hearing consultation.